

IL PRESIDENTE

Prot. 15435

10 marzo 1959

Caro Don Francesco,

solo ora - Martedì 10 pomeriggio - leggo la tua del 6 corrente, rimandatami da Padova - Tu avrai già ricevuto una mia che ti dà la risposta all'ultimo tuo interrogativo, in merito alla bozza di lettera che mi hai mandato.

Non so se Don Ceriotti avrà tempo e modo di riferirmi sul vostro colloquio con il Cardinale. Nel caso che non riusciamo ad incontrarci, pazienza!

Godo di sentire quanto in 8 righe mi dici tu, soprattutto delle affermazioni che Egli ci è vicino, e comprende le nostre difficoltà e soprattutto l'importanza del problema.

Non fa, per fortuna come un altro qualificatissimo Eminentissimo, che tu conosci bene, che in questi giorni affermava, con un nostro Delegato Regionale, che il cinema è immorale in massa, perciò essendo un problema troppo difficile Gli sembra non valga la pena di occuparsi!!)).

Don Francesco Angelicchio
Via Alberto da Giussano 6

MILANO

Per quanto riguarda le notizie ricavate dal "Giornale dello Spettacolo" vorrei dirti:

1) Per gli "incontri al vertice" avraivisto che si tratta di incontri fra organi internazionali ben qualificati che tratteranno dei problemi e indirizzi generali dell'industria e dei rapporti di questa con la TV, ma sempre come industria. Noi non apparteniamo ad alcuno di detti organismi: non abbiamo, perciò titolo per pretendere di intervenire. Se mai, come tu stesso affermi è l'O.C.I.C. che potrebbe studiare se gli conviene intervenire. Farò presente all'Arc. Avetta la cosa perchè, come membro dell'O.C.I.C. interessi alla cosa la sua presidenza.

Per quanto ci riguarda già, come ad ogni riunione dell'UIEC, anche dopo la proposta Monaco a suo tempo fatta di questa prossima riunione, ci teniamo in relazione con l'AGIS per conoscere ed eventualmente orientare, anche dal nostro punto di vista, i problemi: così stiamo facendo nei colloqui che di tanto in tanto abbiamo con Bruno e Gemini. Vedremo di sentire anche Monaco.

Credi, caro Don Francesco, per quanto ci riguarda cerchiamo di non essere mai assenti, almeno seguendo, informandoci e dicendo agli organi con i quali abbiamo rapporti, il nostro pensiero: naturalmente apprezziamo la tua collaborazione nel farci le segnalazioni che ritieni utili.

2) "Compagnia del Teatro Italiano" e il "Giornale dello Spettacolo"

Per quanto riguarda il Teatro passo la segnalazione al Centro Teatrale. Per quanto riguarda il "Giornale" tini presente che è organo ufficiale non solo nostro, ma anche di tutte le organizzazioni componenti l'AGIS stessa.

Ogni qualvolta c'è qualche cosa che riguarda, specie per la pubblicità, l'inopportunità, per lo meno, che appa- risca in pagine che vanno in mano a Sacerdoti, siamo intervenuti prontamente e, tengo a dichiararlo, con soddisfazione.

Il Direttore sta sempre sul chi va là e ci è grato dei nostri interventi che gli danno forza di fronte anche agli altri.

Vedrei poi volentieri che, quando ce ne fosse bisogno, anche dalla periferia si avesse a scrivere direttamente al Direttore, naturalmente, nella forma, con carità, cioè con rispetto della persona e quindi con molto garbo e con argomenti obbiettivi e precisi.

3) Consiglio Nazionale AGIS e ANEC - Per quanto riguarda il Consiglio Nazionale AGIS è due anni che viene rimandato per una politica, nei confronti dell'ANEC, che ritengo valida: ne abbiamo appunto trattato in sede AGIS nazionale, privatamente. Le adunanze cui ti riferisci sono le adunanze delle AGIS Territoriali e qui non è la Presidenza Nazionale che deve intervenire, ma i Delegati Regionali.

Ma non è in contrasto questo con quanto tu mi dici alla fine della tua lettera in merito alla situazione Toscana? L'intervento di Don Botticelli mi ha veramente impressionato e cercheremo, come promesso in Consiglio, di mettere la cosa allo studio, a mezzo di Esperti; ottima la tua segnalazione di Don Canals.

Per le adunanze ANEC noi non abbiamo alcun diritto di presenza, nè in sede nazionale, nè in sede regionale. E qui è sempre valida la mia viva raccomandazione d'aver rapporti con le singole persone, con i Presidenti AGIS, con i Segretari AGIS: è attraverso queste persone che noi possiamo con prudenza e tatto conoscere le cose, appianare divergenze, attutire, prevenire ecc.

Per gli incontri con i tre Presidenti AGIS ti prego di attendere prima un nostro incontro in proposito.

Se non sono stato sufficientemente chiaro e se non ho appagato tutte le tue attese, riscrivimi che mi farai sempre piacere.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)